



ID 66/2018 – BANDO DI GARA PER LA CESSIONE DELL'INTERA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AZIONARIA DETENUTA DALLA PROVINCIA DI NOVARA NELLA SOCIETA' CENTRO INTERPORTUALE MERCI – C.I.M. SPA

Art. 1 – Soggetto cedente

Soggetto alienante è la Provincia di Novara, con sede legale in Novara, Piazza Matteotti n. 1, C.F. 80026850034 – P.I. 01059850030.

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dirigente del Settore Risorse Dott.ssa Giovanna Goffredo, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1374 del 02.08.2018.

Il presente bando d'asta pubblica è pubblicato nel suo testo integrale sul sito istituzionale della Provincia di Novara, all'indirizzo www.provincia.novara.it, nonché, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su un quotidiano a tiratura nazionale.

Art. 2 – Oggetto dell'asta

Il presente bando ha per oggetto, alle condizioni tutte definite nei successivi articoli, l'alienazione dell'intero pacchetto azionario detenuto dalla Provincia di Novara nella Società Centro Interportuale Merci – C.I.M. S.p.A., corrispondente alla quota del **2,65%** del capitale sociale (n. 652.013 azioni).

La Provincia di Novara garantisce la piena proprietà delle azioni e delle quote oggetto di alienazione di cui al presente bando e così la loro libertà da pesi, sequestri, pignoramenti o altri vincoli di sorta.

Art. 3 – Profilo della Società Centro Interportuale Merci S.p.A.

La Società, iscritta nei registri della Camera di Commercio di Novara con il numero REA NO156705, ha sede legale in Novara, Via Panseri n. 118.

La Società venne costituita con atto del 25 giugno 1987, a rogito del Dott. Giuseppe Mittino, Notaio in Novara, Rep. n. 165859, Racc. n. 6872.

La composizione societaria risultante dalle registrazioni della Camera di Commercio di Novara alla data del 12 giugno 2018 è la seguente (estratto da visura):

Denominazione socio	Part. %
Finpiemonte Partecipazioni SpA	30,06%
Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A.	24,31%
Comune di Novara	16,88%
Società Interporto di Torino	13,80%
Banco Popolare Società Cooperativa	4,41%
Hupac SA	3,64%
Provincia di Novara	2,65%
Intesa SanPaolo S.p.A.	2,55
Mercitalia Logistics S.p.A. (Gruppo F.S.)	1,53%

PLC Sr.l.	0,11%
AIN Associazione degli Industriali di Novara	0,06%
TOTALE	100,%

Il capitale sociale, pari a €24.604.255, è suddiviso in numero 24.604.255 azioni ordinarie di valore nominale pari ad €1 (uno) ciascuna.

L'oggetto dell'attività, come risulta dall'art. 5 dello Statuto, è il seguente:

“La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione di un centro interportuale polifunzionale nelle aree contigue allo smistamento ferroviario di Novara e delle altre eventuali strutture di trattamento delle merci (interporti, autoporti, ecc.) funzionali o complementari al “centro”.

La società può inoltre realizzare, in via diretta o indiretta, il riordino territoriale e le opere di urbanizzazione e infrastrutturazione relative all'area destinata dal P.R.G. a centro interportuale, avvalendosi del capitale proprio e di finanziatori pubblici ovvero di mutui od altre forme di finanziamento privato, garantiti anche con ipoteca”.

Attualmente l'interporto di Novara si estende su una superficie di circa 600.000 mq. di cui circa 160.000 mq. utilizzati come piazzale intermodale. All'interno dell'interporto opera la controllata Eurogateway S.r.l., la quale si occupa principalmente dell'handling delle operazioni di carico e scarico dei container e delle casse mobili, mediante l'utilizzo di 12 gru semoventi con le quali vengono effettuate le operazioni di trasferimento delle merci da gomma a rotaia e viceversa.

La qualità dei servizi e la rapidità delle operazioni è anche il risultato di un'elevata automazione dei sistemi e delle procedure che sono all'avanguardia nel settore di riferimento.

Vengono allestiti settimanalmente circa 150 convogli ferroviari a 26 carri con destinazione Rotterdam, Anversa, Genk, Zeebrugge, Ostenda, Le Havre, Valenton, Noisy, Duisburg, Lubecca a Hams Hall (via Eurotunnel).

Il terminal CIM, aperto 24 ore su 24 in tutti i giorni della settimana, è utilizzato quotidianamente da circa 450 camion per trasferire alla ferrovia le merci trasportate mediante container, casse mobili, cisterne.

Ogni anno C.I.M. Novara movimentata circa 350.000 TEU (misura standard di volume nel trasporto mediante container, equivalente a circa 40 metri cubi) collocandosi insieme ai Centri di Bologna e di Padova ai vertici del sistema combinato di trasporto dell'Italia settentrionale, guidato dall'interporto “Quadrante Europa” di Verona.

Si tratta di una struttura particolarmente efficiente in quanto insiste su un'area che è di dimensioni minori rispetto ad altri interpoti simili nel Nord Italia.

A vantaggio del C.I.M. c'è, però, la posizione strategica in cui si trova.

Infatti, Novara si trova al centro della piattaforma territoriale strategica transnazionale 2 “Corridoio dei due mari” e della piattaforma territoriale strategica transnazionale 1 “Corridoio V”. L'interporto di Novara è ubicato lungo l'autostrada A4 Torino-Trieste, vicinissimo al casello autostradale di Novara Est ed è anche in prossimità dell'importante percorso autostradale della A26 – Genova-Gravellona Toce. L'Aeroporto di Malpensa dista circa 20 km e, per quanto riguarda le linee ferroviarie, l'interporto di Novara è interconnesso con l'intera rete nazionale ed internazionale, grazie al collegamento diretto con i trafori del Frejus, del Sempione e del Gottardo.

Per una più esaustiva e completa valutazione del profilo societario, si rinvia allo statuto sociale ed al bilancio relativo all'ultimo esercizio approvato dalla Società, che costituiscono la documentazione allegata al presente bando a disposizione dei partecipanti.

Art. 4 - Importo a base d'asta

Il prezzo a base d'asta, determinato sulla base della perizia giurata di stima redatta in data 19.07.2018 dal Dott. Francesco Leone, è di **€1.052.000,00** (euro un milionecinquantaduemila/00).

Il prezzo posto a base d'asta non comprende eventuali dividendi pagati su utili di esercizi precedenti alla data di cessione della partecipazione, già deliberati all'atto della cessione.

Art. 5 – Condizioni generali

Il presente bando costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 C.C. né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e s.m.i. Non sono accettate offerte al ribasso rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Sono ammesse esclusivamente offerte pari alla base d'asta o offerte in aumento formulate per un importo non inferiore a € 1,00 (uno) o multiplo di 1,00 € (non verranno accettate offerte con decimali; qualora venissero indicati decimali, in ogni caso l'offerta verrà arrotondata all'unità di euro inferiore).

Non è consentita la presentazione di più offerte in aumento da parte di società tra loro controllate o collegate ai sensi dell'art. 2358 del Codice Civile.

Non sono ammesse offerte parziali in nessuna fase della gara, nemmeno nel caso di presentazione di offerta da parte di soggetti che presentino offerta congiunta.

Non sono ammesse offerte per conto di persona (fisica o giuridica) da nominare.

L'offerta presentata è vincolante ed irrevocabile per il periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dell'offerta. L'offerta non potrà presentare correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

Non saranno, comunque, ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incomplete. Inoltre non saranno ammesse offerte per persone da nominare.

Tutte le spese relative alla sottoscrizione del contratto, nonché alla pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione saranno interamente poste a carico del soggetto aggiudicatario e saranno precisamente quantificate nel provvedimento di aggiudicazione. Il rimborso di tali spese dovrà essere corrisposto alla Provincia unitamente all'importo dovuto per la quota di partecipazione ceduta.

Sarà inoltre posta a carico del soggetto aggiudicatario la spesa sostenuta per la stima del valore della partecipazione stessa, definita in € 5.913,99 (euro cinquemilanovecentotredici/99). Tale importo dovrà essere corrisposto alla Provincia unitamente all'importo dovuto per la quota di partecipazione ceduta.

Art. 6 – Criterio di aggiudicazione

Il sistema di aggiudicazione è quello dell'asta pubblica da effettuarsi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente bando.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta.

La Provincia di Novara procederà ad aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione, senza nulla dovere per danni, interessi o risarcimenti ai concorrenti, e senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno, ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del C.C.

La Provincia di Novara si riserva la possibilità di richiedere qualsivoglia documentazione integrativa e/o chiarimenti inerenti le dichiarazioni rese o la documentazione presentata. Si riserva inoltre di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dall'offerente.

Resta inteso che la non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipulazione del contratto di trasferimento delle azioni per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali ed impregiudicate in ogni caso il diritto della Provincia di Novara al risarcimento del maggior danno. L'Amministrazione, in tal caso, avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

Art. 7 – Requisiti di partecipazione e modalità di presentazione dell’offerta

Possono partecipare all’asta pubblica operatori pubblici e privati e, in particolare, Enti locali territoriali, associazioni degli operatori economici, banche, assicurazioni, nei limiti previsti dai rispettivi ordinamenti e statuti sociali (art. 1 Statuto Società Centro Interportuale Merci).

Possono altresì presentare offerta congiunta soggetti temporaneamente raggruppati (Raggruppamento) purché i singoli componenti del Raggruppamento siano ciascuno in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Oltre ai requisiti di cui al presente bando, i soggetti che intendono partecipare all’asta si dovranno trovare nelle condizioni atte a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalle disposizioni di legge. I soggetti partecipanti dovranno dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., **pena l’esclusione**:

- a) di aver preso cognizione di tutte le condizioni riportate nel bando di gara;
- b) di aver preso visione dello Statuto sociale della Società Centro Interportuale Merci S.p.A.;
- c) di aver preso visione della documentazione allegata al bando di gara, inclusa la perizia di stima,;
- d) di impegnarsi a corrispondere il prezzo d’acquisto offerto entro il termine di cui al successivo art. 13;
- e) che l’offerta presentata è vincolante ed irrevocabile fino a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza di presentazione dell’offerta,;
- f) di essere in possesso di personalità giuridica, ai sensi della legislazione del paese di appartenenza, e di non avere sede, residenza o domicilio in uno dei paesi elencati nella “*Black List*” di cui al D.M. del 4 maggio 1999, come disposto dall’art. 37, comma 1, del D.L. n. 78/2010, come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, e che non abbiano ottenuto o richiesto specifica autorizzazione ministeriale ai sensi del citato art. 37;
- g) la denominazione o ragione sociale, iscrizione alla C.C.I.A.A., sede legale, codice fiscale e partita IVA, generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza (e altresì dei soci se trattasi di società di persone) con relativi poteri, numero di telefono, numero di fax e indirizzo di posta elettronica certificata;
- h) che la società, i legali rappresentanti (e altresì i soci se trattasi di società di persone, ovvero il titolare se trattasi di società di persone, ovvero il titolare se trattasi di impresa individuale) non ricadono in cause ostative previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);
- i) la data e il numero di iscrizione del Registro delle Imprese o equivalente in altri Paesi;
- j) che il sottoscrittore dell’istanza di partecipazione o la persona giuridica rappresentata non si trovino (altresì, se trattasi di società di persone, che i soci non si trovino) in alcune delle circostanze previste dall’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (motivi di esclusione);
- k) che nei confronti del sottoscrittore dell’istanza di partecipazione o della persona giuridica rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 36 bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 e s.m.i.;
- l) che nei confronti del sottoscrittore dell’istanza di partecipazione e a carico del legale rappresentante e degli amministratori muniti di legale rappresentanza non sia stata pronunciata una sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E’ comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, riciclaggio, frode come definiti dall’art. 45 paragrafo 1 direttiva CE 2004/18;

- m) che nei confronti del soggetto sottoscrittore dell'istanza di partecipazione non risultano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423,
- n) che nei confronti della persona giuridica rappresentata non risulti, negli ultimi cinque anni, dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di ammissione a concordato o di ammissione a qualsiasi altra procedura equivalente e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;
- o) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- p) di non aver commesso gravi violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento;
- q) di non aver commesso gravi violazioni definitivamente accertate rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di stabilimento;
- r) che gli amministratori muniti del potere di legale rappresentanza sono in possesso della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- s) di non aver reso false dichiarazioni nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di pubblico incanto;
- t) di non trovarsi, rispetto a un altro partecipante all'asta, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. o in una qualsiasi altra relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale;
- u) di non presentare, direttamente o indirettamente, più di un'offerta per il medesimo lotto;
- v) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a corrispondere l'intero prezzo offerto entro e non oltre il termine previsto nel bando di gara e ad assumere tutte le spese relative all'atto di compravendita così come previsto dalla legge e dal bando d'asta;
- w) di essere a conoscenza che l'offerta presentata è irrevocabile per il periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- x) di impegnarsi a rimborsare alla Provincia di Novara eventuali dividendi su utili di esercizi precedenti alla data di cessione se e in quanto percepiti dal medesimo in un momento successivo alla stipulazione del contratto di cessione (art. 11 del bando di gara);
- y) di essere informati, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- z) di essere consapevoli che la Provincia di Novara può, a suo insindacabile giudizio, esercitare la facoltà di non addivenire alla cessione, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei propri confronti. In tal caso gli offerenti non potranno vantare alcun diritto per danni comunque conseguenti al presente bando.

I concorrenti di nazionalità straniera renderanno dichiarazioni analoghe secondo la legislazione del proprio paese di appartenenza.

Per prendere parte alla gara gli interessati dovranno presentare, **a pena di esclusione** e tassativamente entro il termine previsto e secondo le condizioni di seguito riportate:

- **Busta A – Documentazione – Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva;**
- **Busta B – Offerta economica.**

La **Busta A – Documentazione** dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) **Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, redatta in lingua italiana secondo lo schema unico predisposto dalla Provincia di Novara (*Allegato A*), sottoscritta per esteso, **a pena di**

esclusione, dal Legale Rappresentante (o Procuratore). Poiché detta istanza contiene dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, deve essere corredata da copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, **pena l'esclusione dalla gara**. In caso di presentazione di offerte congiunte da parte di due o più soggetti, i quali conferiscono mandato con procura speciale per atto pubblico ad uno di essi, l'istanza di partecipazione deve essere presentata da ciascun soggetto. La dichiarazione dovrà attestare, **pena l'esclusione**, il possesso, tra l'altro, dei requisiti di cui al presente articolo.

- b) **Dichiarazione dei dati anagrafici e di residenza dei soggetti cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (*Allegato B*);
- c) **Copia fotostatica non autenticata del documento di identità** del/i sottoscrittore/i;
- d) **Originale o copia autenticata della procura notarile** (per chi agisce per procura speciale);
- e) **Originale o copia autenticata dell'atto pubblico di conferimento di mandato con procura speciale** (nel caso di offerte congiunte presentate da due o più soggetti che conferiscono mandato ad uno di essi);
- f) Copia **autentica** dell'atto che giustifica e prova il potere del rappresentante che sottoscrive la domanda (**se il partecipante è un Ente**);
- g) **Cauzione di € 21.040,00** (euro ventunmilaquaranta/00), pari al 2% del valore a base d'asta, a garanzia delle inadempienze a tutti gli obblighi che l'offerente assume con la presentazione dell'offerta, ivi comprese le mendaci dichiarazioni rese che pregiudichino il buon esito dell'aggiudicazione definitiva, da costituirsi mediante una delle seguenti modalità:
 1. bonifico bancario sul conto corrente della Tesoreria Provinciale presso BANCO BPM S.p.A. – Agenzia Novara – Piazza Gramsci 3/6, allegando alla documentazione di gara attestazione di versamento;
IBAN: IT 90 F 05034 10101 000000089010
 2. fideiussione bancaria per lo stesso importo, prestata da istituto di credito o banca autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993;
 3. polizza assicurativa fideiussoria prestata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. E' ammessa la presentazione di garanzie fideiussorie rilasciate da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385.

La garanzia di cui ai punti 2) e 3) deve avere la durata non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, deve essere irrevocabile e incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del C.C., nonché la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Provinciale.

Inoltre la stessa dovrà essere conforme allo schema di polizza tipo approvato con decreto n. 123 del 12 marzo 2004 dal Ministero per le Attività Produttive, fatta eccezione per l'obbligo di presentazione dell'impegno a prestare cauzione definitiva da parte del fideiussore.

La garanzia deve altresì essere corredata dall'impegno del garante a prorogarne la validità sino al termine della procedura qualora prima del termine di 180 giorni la Provincia di Novara comunicasse la necessità di disporre di maggiore termine per il completamento della procedura.

Ai non aggiudicatari il deposito cauzionale sarà svincolato o restituito entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva.

All'aggiudicatario sarà restituita la cauzione ovvero svincolata la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa presentata, dopo la stipulazione del contratto di cessione delle azioni.

Nella Busta A dovrà essere inserito l'originale della quietanza dell'avvenuto deposito (nel caso di versamento tramite bonifico bancario sul conto della Tesoreria Provinciale) ovvero l'originale della fideiussione bancaria o assicurativa (nel caso di polizze) intestata alla Provincia di Novara, nelle modalità sopra indicate.

Non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero fideiussioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopraindicati, **a pena di esclusione dalla gara**.

In caso di offerta congiunta (raggruppamento), dovrà essere costituito un unico deposito cauzionale, a favore della Provincia di Novara, e la fidejussione/polizza dovrà prevedere come debitore garantito, **a pena di esclusione**, ciascun componente del raggruppamento.

La **Busta B – Offerta economica** dovrà contenere:

l'**offerta economica in competente bollo**, redatta in lingua italiana, secondo lo schema unico predisposto dalla Provincia di Novara (*Allegato C*), sottoscritta dal rappresentante legale (o procuratore) della persona giuridica concorrente, la quale dovrà essere incondizionata e dovrà specificare, **a pena di esclusione**:

1. l'indicazione, oltre che in cifre anche in lettere, del prezzo offerto, ai sensi del bando di gara. Non saranno ammesse offerte parziali, nemmeno nel caso di offerta congiunta, condizionate, indeterminate ovvero recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni non espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà tenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Provincia di Novara;
2. la dichiarazione che l'offerta economica presentata è incondizionata, ferma, vincolante, irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 C.C. fino a 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte prevista dal bando di gara.

L'offerta dovrà essere accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del soggetto sottoscrittore, anche se già contenuta nella Busta A. In caso di raggruppamento, **a pena di esclusione**, è richiesta la sottoscrizione del legale rappresentante di ciascuna persona giuridica componente il Raggruppamento medesimo, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità.

La Busta B deve essere racchiusa in un plico unico generico insieme alla Busta A. La Busta B dovrà contenere soltanto l'offerta irrevocabile (accompagnata dalla fotocopia del/i documento/i di identità del/i soggetto/i sottoscrittore/i) e nessun altro dei documenti amministrativi, che dovranno essere contenuti esclusivamente nella Busta A.

Il plico unico contenente la documentazione (Busta A) e l'offerta economica (Busta B), **pena l'esclusione** dalla gara stessa, deve essere chiuso, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Esso deve inoltre recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e dell'indirizzo dello stesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara la seguente dicitura:

**“ID 66/2018 – ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DELL'INTERA
QUOTA DI PARTECIPAZIONE AZIONARIA DETENUTA DALLA
PROVINCIA DI NOVARA NELLA SOCIETA' CENTRO
INTERPORTUALE MERCI – C.I.M. SPA
SCADENZA 10.09.2018”**

Le due buste (Busta A e Busta B) contenute all'interno del plico unico devono essere, a loro volta, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e devono recare l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente, “Busta A-Documentazione” e “Busta B-Offerta”.

Tutta la documentazione va presentata per iscritto, esclusivamente in lingua italiana, indirizzando il plico a:

**Provincia di Novara
Piazza Matteotti, 1
28100 – Novara,**

a mezzo raccomandata A/R del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici.

Art. 8 – Termine per la presentazione delle offerte

I plichi contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica devono pervenire, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 10.09.2018, a pena di esclusione**, con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso la Segreteria Generale della Provincia di Novara – Piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara, da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, lunedì, e giovedì anche dalle ore 15:00 alle ore 16:30,
- mediante raccomandata A/R indirizzata alla PROVINCIA DI NOVARA – Piazza Matteotti n. 1 – 28100 Novara, a mezzo posta o tramite agenzia di recapito autorizzata.

Al fine del rispetto del termine di cui sopra farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione del plico apposto dall'Ufficio Segreteria Generale.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti e pertanto i plichi pervenuti oltre il termine perentorio o ad indirizzi diversi da quello previsto non saranno presi in considerazione.

I plichi che pervenissero in forma diversa da quella prescritta e quelli che, per qualsiasi motivo, sia pure di forza maggiore, giungessero in ritardo, non saranno ritenuti validi.

La Provincia di Novara non è responsabile in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

I soggetti partecipanti saranno esclusi dall'asta anche qualora i plichi predetti pervenissero lacerati, non sigillati o risultassero privi delle firme o queste non fossero apposte nel modo sopra indicato, oppure qualora la busta non contenesse le prescritte indicazioni.

Art. 9 – Modalità di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata con il metodo dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) del R.D. n. 827/1924 e s.m.i., da effettuarsi col metodo delle "offerte segrete", da porre a confronto con il prezzo a base d'asta. L'aggiudicazione avrà luogo in favore del soggetto che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte in ribasso.

L'asta verrà esperita in seduta pubblica e in un unico lotto il giorno 14.09.2018 alle ore 11:00 presso la sede della Provincia di Novara – Piazza Matteotti n. 1 – 28100 Novara.

Qualora la seduta non potesse essere effettuata nel giorno o nell'ora o luogo indicati ne sarà data tempestiva comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito Internet istituzionale della Provincia.

In seduta pubblica, constatata la conformità formale dei plichi a quanto stabilito dal presente bando nonché l'integrità dei plichi stessi, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura degli stessi e alla verifica della documentazione presentata, all'ammissione delle offerte idonee ed alla successiva apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

La Commissione Giudicatrice procederà, quindi, alla lettura delle offerte economiche, tra le valide, pervenute. Lette le offerte economiche, la Commissione Giudicatrice predisporrà la relativa graduatoria ed individuerà l'offerta più alta. Le offerte inferiori rispetto al prezzo a base d'asta non saranno considerate valide e saranno escluse dalla gara. Nel caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924, che si riporta integralmente:

“Quando nelle aste ad offerte segrete due o più concorrenti, presenti all'asta, facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione tra essi soli, a partite segrete o ad estinzione di candela vergine, secondo che lo creda più opportuno l'ufficiale incaricato. Colui che risulta miglior offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che fecero offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario”.

Dell'esito delle sedute pubbliche verrà redatto apposito verbale. Si procederà quindi all'approvazione della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che abbia offerto il prezzo più alto. Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in caso di una sola offerta utile e valida, purché superiore o uguale al prezzo base d'asta indicato.

L'aggiudicazione provvisoria al soggetto che avrà presentato l'offerta più alta avrà effetti obbligatori e vincolanti per l'aggiudicatario, fermo restando che il soggetto alienante sarà vincolato esclusivamente all'atto dell'aggiudicazione definitiva che avverrà in un momento successivo.

La Provincia di Novara si riserva comunque, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere o revocare, prima dell'aggiudicazione definitiva, la procedura e/o di non procedere alla vendita, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa o responsabilità nei suoi confronti.

Art. 10 – Cause di esclusione

Comportano l'esclusione dalla gara le seguenti situazioni:

- la sussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. n. 78/2010 così come modificato dalla Legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi compresi nella cosiddetta "*Black List*" elencati nel decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999, modificato dall'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia del 12 febbraio 2014, e nel Decreto del Ministero dell'Economia del 21 novembre 2001 ovvero di avere sede, residenza o domicilio in Paesi compresi nella cosiddetta "*Black List*" e di non essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37,
- offerta incompleta, con firme mancanti, condizionata o parziale,
- istanza incompleta, con firme mancanti, condizionata o parziale,
- mancata costituzione della garanzia o costituzione di garanzia non valida,
- plico ricevuto oltre il termine previsto,
- buste, compreso il plico che le contiene, aperte, non sigillate, non firmate sui lembi di chiusura,
- doppia offerta da parte di chiunque manifesti l'intenzione di partecipare alla gara, in qualsiasi forma.

Art. 11 – Stipulazione del contratto di vendita

Effettuate le necessarie verifiche circa la sussistenza dei requisiti in capo all'aggiudicatario, il soggetto alienante procederà all'aggiudicazione definitiva.

La Provincia di Novara comunicherà tramite posta elettronica certificata l'avvenuta aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto di cessione dovrà avvenire entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione della aggiudicazione definitiva.

La mancata e non giustificata presentazione dell'aggiudicatario alla firma contrattuale entro il termine fissato dalla Provincia di Novara comporta per l'aggiudicatario la decadenza dall'acquisto con conseguente violazione dei doveri di responsabilità precontrattuale in capo all'acquirente, salvo azione di risarcimento del maggior danno.

Come indicato al precedente art. 5, tutte le spese contrattuali, ivi comprese le spese notarili e le imposte, saranno integralmente a carico del soggetto aggiudicatario, il quale sarà altresì tenuto al rimborso delle spese sostenute per la stima del valore della partecipazione, pari a €5.913,99 (euro cinquemilanovecentotredici/99), nonché per la pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione. La stipulazione del contratto avverrà avanti al Notaio individuato e incaricato dall'offerente. Qualora il soggetto aggiudicatario conferisca l'incarico ad un Notaio con sede al di fuori del territorio della Provincia di Novara, le eventuali spese di trasferta del rappresentante della Provincia saranno totalmente a carico dell'offerente.

Resta inteso che l'aggiudicatario dovrà rimborsare all'alienante eventuali dividendi su utili di esercizi precedenti alla data di cessione se ed in quanto percepiti dal medesimo in un momento successivo alla stipulazione del contratto di cessione.

Art. 12 – Prezzo d'acquisto

L'aggiudicatario deve provvedere al versamento in un'unica soluzione dell'intero prezzo di cessione, con le modalità che verranno indicate dal soggetto alienante al momento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva ai sensi del precedente art. 11, entro e non

oltre i 7 (sette) giorni lavorativi antecedenti il termine fissato per la stipulazione del contratto di cessione, con valuta entro il giorno della stipulazione del contratto.

Al momento della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà consegnare all'Ufficiale Rogante la ricevuta del bonifico di versamento effettuato a favore della Provincia di Novara.

L'omesso o incompleto versamento entro il suddetto termine determinerà la decadenza da ogni diritto conseguente l'aggiudicazione, impregiudicato il diritto al risarcimento di tutti i danni.

Art. 13 – Riservatezza

Tutti i dati personali di cui la Provincia di Novara verrà in possesso in occasione dell'espletamento della procedura di cui al presente bando sono obbligatori ed essenziali per lo svolgimento della stessa.

Essi verranno trattati per fini istituzionali dell'Ente nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei dati personali. La presentazione dell'offerta da parte del concorrente implica il consenso al trattamento dei propri dati personali a cura del personale incaricato della procedura.

Il titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Novara, nella persona del Legale Rappresentante.

Il Responsabile del trattamento è la Dirigente del Settore Risorse Dott.ssa Giovanna Goffredo.

Art. 14 – Chiarimenti e visione documenti

La Provincia di Novara mette a disposizione dei concorrenti la seguente documentazione:

- Statuto di Centro Interportuale Merci CIM S.p.A.,
- ultimo bilancio approvato di Centro Interportuale Merci CIM S.p.A.,
- perizia di stima del valore della partecipazione redatta da perito all'uopo incaricato.

Per ogni informazione e per l'esame di eventuali documenti ulteriori, i soggetti interessati potranno rivolgersi al Settore Risorse della Provincia di Novara nei seguenti giorni ed orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 prendendo contatti con:

Dirigente – Responsabile del procedimento – Dott.ssa Giovanna Goffredo – tel. 0321- 0378212

Ogni richiesta di chiarimenti e/o informazioni relativa al presente bando o ai suoi allegati dovrà essere inviata entro il termine di 5 (cinque) giorni lavorativi antecedenti la data fissata per la presentazione delle offerte di cui al precedente art. 8 esclusivamente in forma scritta all'indirizzo PEC dell'Ente protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it.

I quesiti pervenuti e le relative risposte verranno progressivamente inseriti, in forma anonima, sul sito Internet istituzionale della Provincia di Novara.

Le risposte alle domande di chiarimento e/o quesiti andranno ad integrare a tutti gli effetti il bando di gara.

Art. 15 – Disposizioni finali

L'Ente, in qualunque momento, anche prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ed a proprio autonomo ed insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere o revocare la procedura di cui al presente bando in tutto o in parte, senza che per ciò gli interessati all'acquisto possano avanzare o esercitare nei suoi confronti pretese di alcun genere, neppure a titolo risarcitorio.

Delle circostanze di cui sopra sarà data tempestiva informazione, tramite pubblicazione sul sito istituzionale, e qualora la revoca intervenga prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà cura dell'Ente restituire, a proprie spese, le buste nello stato di fatto in cui sono pervenute.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario in relazione all'alienazione, si adirà l'Autorità Giudiziaria del Foro di Novara.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni di legge.

I concorrenti con la semplice partecipazione accettano incondizionatamente tutte le norme sopra citate e quelle del presente bando.

Art. 16 – Ricorsi

Contro le risultanze della procedura di gara può essere presentato, in alternativa:

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale Amministrativo per il Piemonte, entro 60 giorni dalla notificazione, comunicazione o pubblicazione del provvedimento ritenuto lesivo;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notificazione, comunicazione o pubblicazione del provvedimento ritenuto lesivo.

Novara, li _09.08.2018_

F.to Il Dirigente
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Giovanna Goffredo